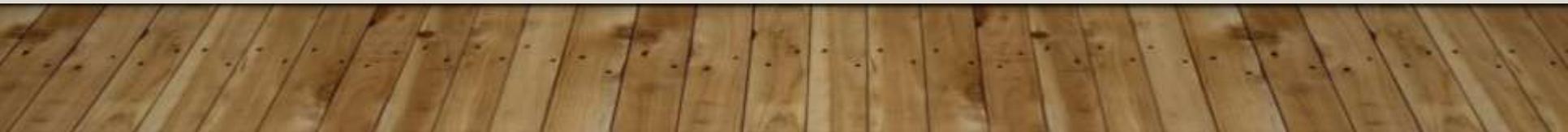


PNRR M1C3 - Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”

**SOSTEGNO DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI REALIZZATE
NEI COMUNI ASSEGNATARI DI RISORSE PER L'ATTUAZIONE
DI PROGETTI LOCALI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E
SOCIALE**



OBIETTIVO

Promuovere e consolidare iniziative imprenditoriali, per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio di abbandono o abbandonati



Rilanciare l'economia e l'occupazione locale



Contrastare lo spopolamento dei piccoli Borghi



Sostenere la creazione di servizi diversificati per la popolazione



Favorire la ricostruzione del tessuto economico locale

DOTAZIONE FINANZIARIA



Risorse complessivamente disponibili a livello nazionale: € 188.309.778,00



Risorse destinate alle imprese della Regione Piemonte: € 14.246.093,13



Risorse destinate alle imprese di Costigliole Saluzzo e Rossana: € 1.096.498,08

Possibilità di SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

SOGGETTI REALIZZATORI

Possono presentare domanda di finanziamento:



**le micro imprese costituite o da costituire
(comprese le imprese agricole, per iniziative non riconducibili ai settori
della produzione primaria)**



**le associazioni riconosciute e non riconosciute, purché costituite con
atto scritto registrato e in possesso di un codice fiscale**



le fondazioni



le organizzazioni no profit dotate di personalità giuridica



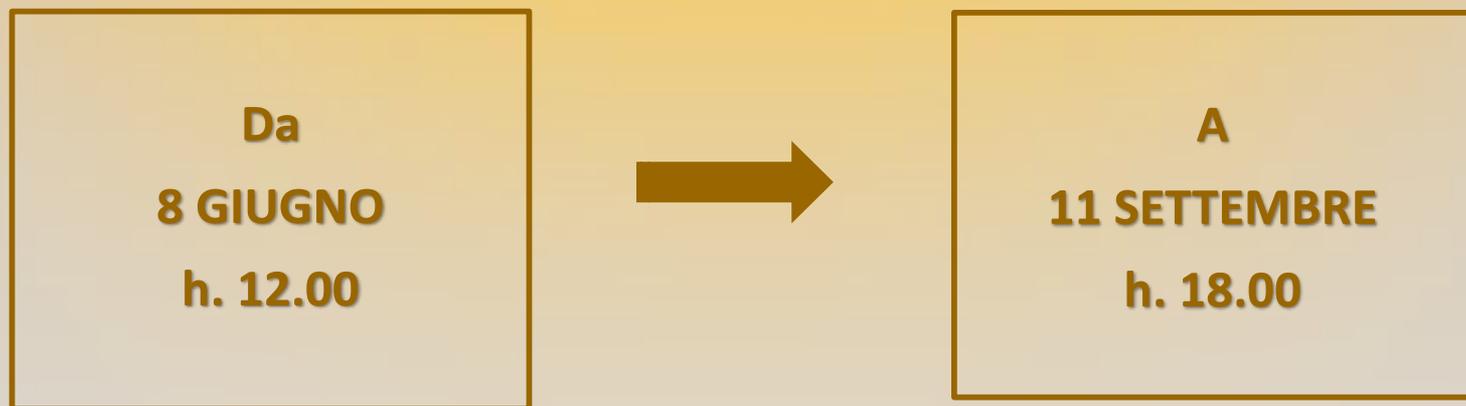
gli Enti del Terzo settore

ANCHE IN AGGREGAZIONE (MIN. 3 – MAX 5)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere compilate esclusivamente online,
attraverso il sito web di Invitalia

Possono essere presentate:



Invitalia valuterà le proposte progettuali pervenute sulla base delle
griglie definite all'Allegato 2 dell'Avviso

CRITERI DI VALUTAZIONE

a)
Assetto strutturale
del Soggetto
realizzatore per
l'iniziativa
proposta al fine del
raggiungimento
degli obiettivi
assegnati alla
misura

a.1) Competenze ed esperienze del Soggetto realizzatore
rapportate alla dimensione e complessità dell'iniziativa
proposta
Max 8 p.ti

a.2) Soggetto realizzatore a prevalente componente
femminile e/o giovanile
Max 8 p.ti

a.3) Appartenenza territoriale del Soggetto realizzatore
Max 4 p.ti

Punteggio max criterio a): punti 20

Punteggio minimo criterio a): punti 6 (di cui almeno 4 punti nel criterio a.1)

CRITERI DI VALUTAZIONE

b)
Capacità
dell'iniziativa di
generare benefici
per i contesti locali
di appartenenza in
termini sociali,
culturali,
occupazionali,
ambientali

b.1) Rilevanza

- occupazionale (+ 2 ULA: 16 p.ti; + 1 ULA: 12 p.ti)
- sociale (creaz. di servizi non presenti, ma necessari: 12 p.ti;
creaz. di servizi per fasce deboli: 12 p.ti)
- culturale/turistico (creazione di nuovi prodotti/servizi: 12 p.ti)
- ambientale (riduzione consumi idrici, di suolo, materiali,
rifiuti, riciclo dei beni: 12 p.ti)

b.2) Collaborazioni e relazioni con altri soggetti pubblici e
privati per la creazione di ecosistemi produttivi,
collaborativi e sostenibili nel tempo (es. patrocini, lettere
di sostegno)

Max 2 p.ti

Punteggio max criterio a): punti 20

Punteggio minimo criterio a): punti 12

CRITERI DI VALUTAZIONE

c)
Qualità
dell'iniziativa
proposta, in
termini di fattibilità
tecnica e
sostenibilità
economica
dell'iniziativa

c.1) Individuazione di elementi che assicurino la realizzazione del progetto nei tempi previsti dall'Avviso e comunque entro il 31 dicembre 2025
Max 10 p.ti

c.2) Incidenza degli investimenti destinati al contenimento dei consumi energetici

- tra 81% e 100%: 10 p.ti)
- tra 66% e 80%: 5 p.ti)
- tra 51% e 65% 2 p.ti)
- = 50%: 0 punti

c.3) Sostenibilità economica dell'iniziativa imprenditoriale
Max 10 p.ti

Punteggio max criterio a): punti 30

Punteggio minimo criterio a): punti 15

CRITERI DI VALUTAZIONE

d)

Conneessione
dell'iniziativa
imprenditoriale
con il Progetto
locale di
rigenerazione
proposto dai
Comuni di
Costigliole Saluzzo
e Rossana

d.1) Coerenza e sinergia dell'iniziativa con il Progetto locale di
rigenerazione
Max 30 p.ti

Punteggio max criterio a): punti 30

Punteggio minimo criterio a): punti 10

PROGETTI AMMISSIBILI E CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Sono ammissibili i progetti:

- avviati successivamente alla presentazione della domanda
- di importo non superiore a € 150.000 (al netto IVA se questa non rappresenta un costo per il soggetto realizzatore)
- di durata non superiore a 18 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione (termine ultimo: 31 dicembre 2025)
- conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" (DNSH)
- conformi ai principi trasversali previsti dal PNRR per il raggiungimento dei target climatici e digitali (almeno il 50% dell'investimento deve essere destinato a misure per la mitigazione dei cambiamenti climatici)

Contributo a fondo perduto, fino all'90% dell'investimento (elevabile al 100% nel caso di nuove imprese da costituirsi o di imprese già costituite a prevalente titolarità giovanile e/o femminile)

Importo massimo del contributo: 75.0000 euro (in regime minimis)

SPESE AMMISSIBILI:

SPESE DI INVESTIMENTO

- Impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili funzionali al ciclo di produzione o di erogazione dei servizi
- Beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare (con perizia)
- Opere murarie (compresi impianti generali), nel limite del 40% del progetto di spesa ammissibile

SPESE DI CAPITALE CIRCOLANTE nel limite del 20% della spesa ammissibile

- Materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti
- Canoni di locazione dell'unità locale
- Utenze relative all'unità locale
- Prestazioni di servizi connesse all'attività agevolata
- Nuovo personale assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con Decreto adottato dal MIC. Invitalia invierà il provvedimento di concessione, il quale dovrà essere formalmente accettato tramite PEC – entro 30 giorni dall'invio

RENDICONTAZIONE

mediante la presentazione dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori

EROGAZIONE

- su richiesta del soggetto realizzatore con presentazione di SAL (massimo 2)**
- è possibile richiedere l'erogazione di un anticipo (non superiore al 10% del contributo concesso)**
- il saldo deve essere richiesto entro 3 mesi dalla fine del progetto**